QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Ogni numero Lire 3 — Spedizione in abbonamento postale.

INSERZIONI: Concessionaria S.P.I., v. S. Teresa 7 - Tel. 46-039 85-961 — Presso per mm. di 1 alt. larghi 1 colonna: Annunzi comuni L. 45. Finanz. L. 80. Sport L. 35. - Pubbl. econ. in testa di rubriche: nel testo del giornale (Tel. 41-289): Arte cinema, Noaze, Nautica, Lavoro, Occ.ti, Scuola Segnalo cronaca, I divertim. L. 100 per linea in n. 6 - Pag. antecip. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserz. che giudica non convenienti. — ABBONAMENTI: Interno Anno L. 760; Sem. 390; Trim. 210. Est. 850; 440; 535.

Frangar, non flectar

DOMENICA 25 Novembre 1945 - Anno I - Numero 109
TORINO, via Roma 320, Telefono 41-289, via Bertola, tel. dal 40-943 al 40-949

Significato delle crisi

Mentre solo la soluzione che verrà data alla crisi apertasi in questi giorni permetterà di decidere se essa sarà stata utile agli interessi supremi del Paese (soprattutto occorrerà che questa sia breve!), è dato fin d'ora comprendere e valutarne il significato, attraverso l'esame delle cause e ragioni che la provocarono. Ora, a questo avviso, queste ragioni sembrano (queste cause se non fittizie ma reali; e sono ragioni tecniche, politiche, psicologiche.

Le ragioni tecniche sono a tutti note, tanto vennero dibattute dal «Secolo» Nitti in poi: carenza governativa, nulla gli grava e urgenti questioni, prime l'ordine pubblico e la situazione finanziaria. Se per l'ordine pubblico si possono invocare terribili difficoltà obiettive nella scarsità delle forze armate (per quanto sembri e poi che esemplari siano), fino alla pena capitale inclusa, contro banditi e rapinatori sarebbero state efficaci), circa le finanze l'inerzia del governo appare ormai inescusabile anche a quelli che più insorsero contro i nostri primi allarmi: provvedimenti quali la moltiplicazione immediata, non opportuni coefficienti di maggiorazione, delle imposte ordinarie; quali il cambio tempestivo della moneta, che avrebbe ridotto a impedire l'imboscamento delle fortune a rigore inaccertabili; le drastiche misure di finanza straordinaria sui profitti di guerra e di regime, anche oggi stati certamente effettuati, ma con ritardo e, comunque avrebbero avuto — mostrando una seria volontà di fare — quei benefici effetti psicologici, di cui ora diremo. Altri fatti, quali la ostentate divergenze di politica estera, le interferenze ministeriali illecite nell'opera della magistratura (questione mezzadrile, caso Venditti, ecc.) la nuova legge sull'epurazione, che è stata causa occasionale della crisi, e in cui la constatazione dell'imperizia tecnica si accompagnò al sospetto che si volesse, a ragion veduta, tenere sospeso, per tempo indeterminato e per fini rivoluzionari, la spada di Damocle sopra tutte le categorie sociali — dal campo tecnico scrutinano nel campo politico.

Politicamente, le ragioni maggiori della crisi risiedono la persona del Presidente del Consiglio e la mancanza di un Governo, che sia molta attuale di governo alla distribuzione e considerate reale delle forze politiche nel Paese. Se tutti s'inchinano, oggi come ieri, all'integrità personale e alle benemerenze patriottiche del prof. Parri, sembra difficile negare che la sua adesione alla democrazia formula intima dottrina, con cui l'esecutivo del suo partito poneva il problema: *repubblica o guerra civile*, crei una situazione di disagio, tanto conciliabile con l'alta posizione arbitrale di chi dovrebbe con imparzialità presiedere alla giurata tregua istituzionale. Quanto alla sua politica del Gabinetto, niun dubbio che una sua composizione più omogenea sarebbe desiderabile per la fattività sua: ma politica — nell'assenza di indicazioni elettorali — la formula «per gli esecutivi dei partiti; appare l'unica possibile (salvo nell'ipotesi deprecabile che una catastrofe), bisogna almeno ch'essi vengo applicata equamente e poiché l'attuale eraritno non esurisce certo la totalità delle forze politiche del Paese, la legittimità di una estensione verso destra delle basi del Governo, sembra difficilmente contestabile. Del resto, è strano che le sinistre non capiscano come attirare la destra (si intende, le destre antifasciste) nella responsabilità governativa della nella Costituzione, oltrechè giusto, nel loro stesso interesse, si vrenno un'epitarchia al posto della precedente esarchia, cioè f. ... ...